



Tra le mie escursioni con il CAI mi mancava un tratto delle varie Vie Francigene, l'idea di Sergio di percorrere questo tratto mi ha stimolato a non perdermi quest' occasione. L'avvicinamento al punto di partenza di questo appuntamento è stato di un scenario diverso dal solito, non verso un paesino ma verso una grande città industriale. Dal bus si è potuto ammirare lungo il Po delle aree di verdi, casette famigliari con piccoli orti, ma che mi ha stupito di più è stata la visione di una "baraccopoli" ! immagini non televisive, ma dirette con la sua crudezza. Sbarcati dai due pullman presso il Parco Michelotti che ha incorporato buona parte della "Via" nel tratto cittadino ,prima sicuramente sarà stata area campagnola e ora assorbita dall'espansione della città, ma che lungo il Po si è mantenuto un'area verde ad uso di attività sportiva , ci siamo incamminati verso l'uscita dalla città sorvegliati dalla figura della basilica di Superga per un buon tratto di strada. Lo scorrere lento del fiume faceva sì che le acque si potessero animare di varie specie di animali germani ecc. , un ambiente veramente rilassante! Un po' meno la presenza della plastica appesa agli alberi appena sopra la riva , testimonianza delle piene del Po e dell'im... dell'uomo! Pausa pranzo a S.Mauro Torinese disseminati lungo quel tratto di passeggiata cittadina in riva al fiume, con uno scorcio della "Mole" che ne sembrava immersa. Trasferimento a Gassino, a visitare il centro storico e l'antica chiesa dei SS. Pietro e Paolo la cui visita è stata ampiamente descritta dal Parroco del paese, il bravo Sergio ha fatto sì che fosse stata presente, per una più approfondita spiegazione, una dei due volontari che con il loro impegno hanno ripristinato questo percorso. Rincamminati verso il fuori paese, abbiamo incontrato le prime tracce del simbolo della Via Francigena che attraverso frazioni, e borghi ci ha indirizzato verso l'aperta campagna affiancati dal rilievo collinare facente, parte del Parco Naturale della Collina Torinese. Ambiente agricolo molto simile a quello visto nella gita a Morimondo , carrarecce , sentieri, aperta campagna con contadini al lavoro di semina con possenti trattori, fino all'appuntamento con i bus nelle vicinanze di Castagneto Po-Chivasso. Apparte il primo tratto cittadino del percorso mi ero fatto l'idea di vedere più testimonianze storiche in quello centrale, mentre l'ultima parte ( forse come accennato) non mi ha riservato interessi particolari, comunque mi ha reso l'idea dei vari ambienti che un pellegrino incontrava nel suo percorso.

**Bellarmino**

